

COMUNE DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Di Basilio Nadia

Sommario

<i>VERIFICHE PRELIMINARI</i>	<i>pag. 3-4</i>
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i>	<i>pag. 5</i>
<i>ARMONIZZAZIONE CONTABILE</i>	<i>pag. 6</i>
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</i>	<i>pag. 7</i>
<i>1. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015</i>	<i>pag. 8-9</i>
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	<i>pag. 10</i>
<i>2. Verifica della coerenza interna</i>	<i>pag. 10</i>
<i>3. Verifica della coerenza esterna</i>	<i>pag. 11-12</i>
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE P.ANNO 2015</i>	<i>pag. 13</i>
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	<i>pag. 14-17</i>
<i>SPESE CORRENTI</i>	<i>pag. 18-19</i>
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	<i>pag. 20</i>
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO P. 2015-2017</i>	<i>pag. 20</i>
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	<i>pag. 21</i>
<i>CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 22</i>

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11/12/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla Giunta comunale in data 19/12/2015 con delibera n.190 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2016/2018;
 - Documento Unico di Programmazione 2016/2018 predisposto dalla Giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di disapplicazione della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono state approvate, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/12/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 21/05/2015. il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2016, non essendo alla data odierna ancora concluso l'esercizio finanziario 2015, non si possono fornire dati definitivi relativi all'equilibrio finanziario 2015.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ultimo rendiconto approvato riferito al 2014, sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere autorizzatorio, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione è stata già effettuata dall'annualità 2014, avendo l'ente aderito alla sperimentazione della nuova contabilità già a partire da tale annualità.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, per i quali si dispone dei dati definitivi, presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.167.119,52	960.254,09	
Anticipazioni	0,00	0,00	665.185,85

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Alla data di redazione del presente verbale, l'ammontare complessivo della cassa vincolata è pari ad Euro 829.302,84 mentre l'utilizzo dell'anticipazione ammonta ad Euro 642.941,66 rispetto ad un'anticipazione accordata di Euro 2.967.252,95.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE:

	Descrizione titoli	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.820,87	1.820,87	1.820,87
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	5.068.055,22	5.058.055,22	5.058.055,22
2	Trasferimenti correnti	1.610.856,32	1.466.874,72	1.466.874,72
3	Entrate extratributarie	1.091.267,59	1.014.249,19	923.499,19
4	Entrate in conto capitale	3.368.000,00	2.525.000,00	2.075.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.070.000,00	5.070.000,00	5.070.000,00
	Totali	26.210.000,00	25.136.000,00	24.595.000,00

SPESE:

	Descrizione titoli	2016	2017	2018
1	Spese correnti	7.270.000,00	7.037.195,00	6.945.450,00
2	Spese in conto capitale	3.558.000,00	2.705.000,00	2.245.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	312.000,00	323.805,00	334.550,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.070.000,00	5.070.000,00	5.070.000,00
	Totali	26.210.000,00	25.136.000,00	24.595.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.820,87	1.820,87	1.820,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.770.179,13 0,00	7.539.179,13 0,00	7.448.179,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.270.000,00 1.820,87 250.000,00	7.037.195,00 0,00 250.000,00	6.945.450,00 0,00 250.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	312.000,00 0,00	323.805,00 0,00	334.550,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		190.000,00	180.000,00	170.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		190.000,00	180.000,00	170.000,00

Comune di Guardigrele

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.368.000,00	2.525.000,00	2.075.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.558.000,00 0,00	2.705.000,00 0,00	2.245.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-190.000,00	-180.000,00	-170.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

3. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni del bilancio 2016/2018 siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

3.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

3.2 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 23 ottobre 2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione triennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nel Documento Unico di Programmazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

4. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 147 del 28.10.2015 ed è allegata al documento Unico di Programmazione.

5. Verifica della coerenza esterna

5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Anno 2016

Entrate correnti accertate € 7.770.179,13
 Spese correnti impegnate (a detrarre) € -7.268.179,13
 entrate in c/capitale (cassa) € 700.000,00
 Spese in c/capitale (cassa) (a detrarre) € -950.000,00
 Saldo competenza mista € 252.000,00
 Obiettivo programmatico € 124.810,00

Anno 2017

Entrate correnti accertate € 7.539.179,13
 Spese correnti impegnate (a detrarre) € -7.037.195,00
 Entrate in c/capitale (cassa) € 650.000,00
 Spese in c/capitale (cassa) (a detrarre) € -950.000,00
 Saldo competenza mista € 201.984,13
 Obiettivo programmatico € 124.810,00

Anno 2018

Entrate correnti accertate € 7.448.429,13
 Spese correnti impegnate (a detrarre) € -6.945.450,00
 Entrate in c/capitale (cassa) € 650.000,00
 Spese in c/capitale (cassa) (a detrarre) € -900.000,00
 Saldo competenza mista € 202.979,13
 Obiettivo programmatico € 124.810,00

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	Differenza
2016	€ 252.000,00	€ 124.810,00	€ 127.190,00
2017	€ 201.984,13	€ 124.810,00	€ 77.174,16
2018	€ 202.979,13	€ 124.810,00	€ 78.169,13

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

La verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali è stata effettuata con riferimento alla normativa attualmente vigente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2016**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie per il 2016 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed alla previsione 2015:

VOCI	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2014	2015	2016
Imposta Municipale Propria	1.108.263,17	1.385.000,00	1.441.987,67
Recupero evasione Imu/Ici		10.000,00	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	45.000,00	60.000,00	60.000,00
Addizionale IRPEF	934.019,16	1.010.000,00	1.010.000,00
Fondo solidarietà comunale			
Imposta di soggiorno			
Imposta di scopo			
Altre Imposte			
Tari		1.109.365,60	1.074.681,44
Tarsu		6.141,00	
Cosap		75.000,00	
Altre tasse			
Diritti su pubbliche affissioni			
Altre entrate tributarie proprie			
<i>Tipologia 104: Compartecipazione di tributi</i>	109.529,75		
Altre compartecipazioni a Comuni	1.008.287,69		
<i>Tipologia 301: Fondi Perequativi da amministrazioni centrali</i>	1.693.422,54	1.451.386,1	1.451.386,11
Fondi perequativi dello Stato			
<i>Tipologia 302: Fondi perequativi da Regione o Provincia autonoma</i>			
<i>Totale Titolo I</i>	5.055.631,25	5.099.150,38	5.068.055,22

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2016 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.
- E' stato previsto in euro 1.441.987,67.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 30.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione allegata al bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 13 del 29/06/2012, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2016 nella seguente misura:

- aliquota unica del 8%

Il gettito è previsto in euro 1.010.000,00 tenendo conto del trend storico dell'entrata.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati al momento disponibili sulla base del trend storico accertato.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.074.681,44 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale e che sarà successivamente modificata.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, le entrate tributarie connesse all'applicazione della TASI poiché ha provveduto, con apposito provvedimento ad azzerare l'aliquota come consentito dall'articolo 1, comma 676, della legge n. 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	Previsione 2016
Recupero evasione ICI/IMU	2.929,46	2.513,28	85,79%	2.513,28	30.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	2.929,46	2.513,28	85,79%	2.513,28	30.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati definitivi 2015 pubblicati dal Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.279.184,43 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale	Dati Previsione 2015			Dati Previsione 2016		
	Entrata	Uscita	% Copertura	Entrata	Uscita	% Copertura
Asilo Nido	88.000,00	274.043,33	32,11	75.000,00	270.090,55	27,76
Mense Scolastiche	74.500,00	119.000,00	62,61	85.000,00	99.000,00	85,86
Impianti sportivi	1.000,00	186.269,00	0,54	6.000,00	168.646,00	3,56
Colonie e soggi stagionali	15.500,00	30.920,00	50,13	17.500,00	30.839,20	56,75
TOTALE GENERALE	225.000,00	610.232,33	36,87	183.500,00	568.575,75	32,27

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha approvato le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in Euro 20.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 187 del 10/12/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi del 4° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 come successivamente modificato dall'art. 53, comma 20 della Legge n. 388/2000, nonché dal comma 4 bis introdotto dall'art. 1, comma 564 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la quota del 50% dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada e del Regolamento di attuazione, previste in complessivi € 20.000,00 e pertanto €. 2.000,00 come di seguito indicato:

- ❑ Euro 4.000,00 al finanziamento di spese per oneri connessi ad assunzioni stagionali;
- ❑ Euro 500,00 per acquisto di vestiario al personale;
- ❑ Euro 2.378,00 per spese noleggio macchine ed attrezzature;
- ❑ Euro 3.122,00 per spese segnaletica stradale;

b) Di destinare altresì, i proventi di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del Codice della Strada, determinati nell'importo complessivo di Euro 2.000,00, come segue:

- ❑ Euro 1.000,00 per trasferimenti all'ente proprietario della strada;
- ❑ Euro 1.000,00 00 per acquisto di vestiario al personale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	Var. ass. 2016 - 2015	Var. % 2016 - 2015
01 - Personale	2.028.502,94	1.908.173,12	1.954.365,74	46.192,62	2,42%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	275.695,45	172.596,48	177.300,00	4.703,52	2,73%
03 - Prestazioni di servizi	3.369.054,21	3.759.113,32	3.695.679,79	-63.433,53	-1,69%
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.104,00	44.958,16	50.040,00	5.081,84	11,30%
05 - Trasferimenti	263.186,33	436.118,17	551.139,20	115.021,03	26,37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	443.327,50	212.016,76	398.873,24	186.856,48	88,13%
07 - Imposte e tasse	136.470,07	135.528,99	142.150,48	6.621,49	4,89%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.833,98	11.923,82	15.451,55	3.527,73	29,59%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			250.000,00	250.000,00	
11 - Fondo di riserva			35.000,00	35.000,00	
Totale spese correnti	6.593.174,48	6.680.428,82	7.270.000,00	589.571,18	

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 1.954.365,74 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno vigenti, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2016 è conforme alle percentuali di riduzione previste dalle normative richiamate.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è stata prevista nel bilancio 2016 la somma di euro 15.451,55 destinata a spese pregresse non aventi natura di accantonamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La previsione di bilancio riporta un fondo crediti di dubbia esigibilità, di parte corrente, pari ad euro 250.000,00 per le annualità 2016/2018, come disposto dal Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziata al punto 3.3.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ammonta ad Euro 35.000,00, per ognuno dei tre esercizi, ed è finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di Bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di Spesa Corrente il cui importo rappresenta per l'anno 2016 e successivi lo 045% del totale delle Spese Correnti (Titolo I) previste in Bilancio, in ragione dell'attuale ricorso all'anticipazione di tesoreria. In situazione ordinaria, la percentuale di accantonamento al fondo di Riserva previsto dall'art. 166 del T.U.E.L. è pari all'0,30%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.558.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016 sono finanziate con le risorse indicate nello schema del Programma triennale delle Opere Pubbliche al quale si fa espresso rinvio e con l'avanzo di parte corrente conseguente alla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2015.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione 2016/2018 è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2016/2018, che per il primo anno sono determinati anche in termini di cassa, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni assestate 2015;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire, sulla base della normativa vigente, gli obiettivi di finanza pubblica negli anni 2016, 2017 e 2018.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

Guardiagrele, 14 dicembre 2015

IL REVISORE UNICO